

L'istruzione

Scuola d'estate boom di corsi in 881 istituti della Campania

di **Bianca De Fazio**

● a pagina 2

Scuola d'estate, il boom della Campania corsi in 881 istituti: dal nuoto ai cavalli

Prima regione d'Italia per numero di progetti approvati nel piano voluto dal governo per consentire agli studenti di vivere l'esperienza scolastica dopo il lockdown. Non meno di 15 mila euro sono andati alle scuole che hanno aderito al progetto

di **Bianca De Fazio**

Ci sono i corsi di pittura *en plein air*. I film da guardare stesi sui plaid nel campetto della scuola. I corsi di nuoto. I primi passi a cavallo. L'avvicinamento alle attività subacquee. Ma anche i progetti sul turismo sostenibile. O le certificazioni europee sull'uso degli strumenti digitali. La scuola che non si ferma neppure in estate - pur tra le polemiche che hanno accompagnato le iniziative volute dal ministro Patrizio Bianchi - sta coinvolgendo, in Campania, quasi 900 istituti. Che hanno risposto all'appello del ministero per l'Istruzione mettendo in campo idee, creatività, strumenti per offrire a bambini e ragazzi una scuola come non l'avevano mai vista (o quasi). Una scuola che facesse loro "recuperare" almeno un po' della socialità persa con tanti mesi in Dad, e che fosse, per dirla col ministro, un «ponte verso il prossimo anno scolastico». La Campania è la regione col maggior numero di scuole aderenti al progetto: 881 per la precisione (seguita dalla Lombardia con 757 scuole e dalla Sicilia con oltre 600), ma altre si sono via via aggiunte a questo primo elenco ufficializzato da viale Trastevere. Sono tre le linee di finanziamento che il governo ha aperto per il Piano Scuola d'Estate, per un tota-

le di 510 milioni di euro, in parte stanziati col decreto Sostegni (150 milioni), in parte con i Pon per la scuola (320 milioni) e infine con i finanziamenti per il contrasto alla povertà educativa (40 milioni). Non meno di 15 mila euro sono andati alle scuole che hanno aderito, ma la cifra si raddoppia o anche si triplica a seconda delle iniziative proposte.

Le iniziative, appunto. L'istituto comprensivo Russo-Montale, ad esempio, ha offerto a 15 bambini delle elementari 30 ore di vita a cavallo, con un corso di equitazione che ha tra i suoi obiettivi anche, spiega la preside Fabiana Alfieri, «ridurre lo stress degli alunni e potenziarne il benessere psicofisico».

«Alcuni bambini mi hanno raccontato di essere così contenti da non riuscire a dormire la notte» racconta Valeria Pirone, la dirigente della Vittorino da Feltre, a San Giovanni a Teduccio, che ogni giorno permette a 12 dei suoi alunni di fare nuoto nella piscina del Centro Ester, non lontano da scuola. «I responsabili del centro ci hanno fatto un prezzo stracciato: sei euro a bambino. E gli amici della cooperativa Bambù ci hanno messo a disposizione il pulmino per andare e tornare». Il collegamento con le associazioni o le altre realtà del territorio è la chiave di molti dei progetti. «Ma ab-

biamo anche acquistato i cavalletti per un corso di disegno all'aperto, nel giardino e nel campetto della scuola». Dalla periferia al centro di Napoli, dove all'istituto Casanova «sono 25 le attività tutt'ora in corso» dice la dirigente Mira Masillo. «Ma la rassegna cinematografica a cura dei nostri ragazzi val la pena esser raccontata - aggiunge - i ragazzi l'hanno intitolata "Sguardi di donna", perché hanno scelto tutti film di registe. Gli ospiti, alunni e famiglie, arrivano alle 21 portando con sé un tappeto o una coperta per sedersi sul prato, nel cortile del nostro istituto. E speriamo, a settembre, di poter organizzare un vero cineforum: abbiamo già ordinato le sedie...». Il cinema compare anche nei laboratori proposti dalla Bordiga (insieme al teatro e al riuso creativo, tra le altre iniziative). Mentre l'Archimede di Ponticelli, un istituto superiore che ha vari indirizzi, ha proposto un progetto «di avvicinamento alle attività subacquee, in partnership - racconta la preside Rori Stanziano - con la Lapilli Etna Tour, la collaborazione del Comitato "Porchiano bene co-



Peso: 1-2%, 2-62%

mune" e del Rotary Napoli Est. Mira ad avvicinare alle attività subacquee gli alunni dai 15 ai 17 anni, che guidati da un istruttore possono anche conseguire il brevetto per il salvamento e acquisire una formazione tecnica sulle archeologie subacquee». Moduli estivi sul turismo sostenibile li ha messi in piedi l'istituto Vincenzo Telese di Ischia, insieme a quelli di disegno *en plein air* con varie tecniche o il tiro con l'arco. «Vogliamo riaffermare il valore della scuola - spiega il dirigente Mario Sironi - una scuola aperta, coesa e inclusiva, quale luogo di formazione della persona e del cittadino, radicato nel proprio territorio e sostenuto dalla partecipazione attiva di tutta la comunità. Una scuola capace di essere motore di integrazione civile, di uguaglianza e di sviluppo. Una scuola che restituisce spazi e tempi di relazione, luoghi per incontrarsi di nuovo e riannodare quelle relazioni purtroppo bruscamente interrotte, così importanti per lo sviluppo sociale di ognuno».

Valeria Pirone



“Alcuni bambini mi hanno raccontato di essere così contenti da non riuscire a dormire la notte” racconta Valeria Pirone, la dirigente della Vittorino da Feltr

Mario Sironi



“Vogliamo riaffermare il ruolo di una scuola capace di essere motore di integrazione civile, di uguaglianza e di sviluppo” spiega il dirigente del “Telese” di Ischia

Mira Masillo



“La rassegna cinematografica a cura dei nostri ragazzi val la pena esser raccontata: è intitolata “Sguardi di donna”, con film di registe” dice la preside del Casanova

Rori Stanziano



“Il nostro progetto mira ad avvicinare alle attività subacquee gli alunni dai 15 ai 17 anni, guidati da istruttori”, racconta la dirigente dell'Archimede di Ponticelli



En plein air Corsi scolastici di pittura per “Scuole d'Estate”



Peso: 1-2%, 2-62%